LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Per i sussidi dell' Istituto
elemosiniero "Ezio Campolmi,,

Tutti coloro che desiderano essere ammessi al godimento del sussidio della Pia Istituzione Elemosiniera *Ezio Campolmi* amministrata dalla Congregazione di Carità del Comune di Prato, dovranno iscriversi presso il proprio Parroco dal giorno 20 al 25 novembre; trascorso tale termine non si accetteranno altre domande d'iscrizione.

In conformità dell'art. 4 dello Statuto della suddetta Pia Istituzione potranno usufruire di tale sussidio solo «le famiglie veramente povere, appartenenti alla Religione Cattolica Apostolica Romana, di buona condotta morale» delle seguenti Parrocchie: Cattedrale, S. Maria delle Carceri, S. Bartolommeo, Spirito Santo, S. Agostino, S. Pier Forelli, S. Domenico e S. Francesco.

A provare lo stato di povertà delle famiglie, dovrà essere presentata al rispettivo Parroco la tessera d'iscrizione nell'Elenco dei Poveri, rilasciata dal Comune di Prato per l'anno 1934, dovendo trascriversi nella nota da rimettersi alla Congregazione di Carità, oltre il numero della tessera, anche il nome dei componenti la famiglia.

Prato, li 10 novembre 1934 - XIII.

I Parroci della Città.

I programmi dei pre-Littoriali
della Cultura e dell'Arte

La Segreteria del Nucleo Universitario Fascista comunica:

Presso questo *Nuf* (Casa del Fascio) si trovano a disposizione di tutti gli studenti, i programmi dei pre-Littoriali della Cultura e dell'Arte.

Chiunque desideri ritirarne copia, può presentarsi all'apposito sportello della Segreteria Amministrativa del P. N. F nelle ore di ufficio.

Adunata di Fanti

Tutti i Fanti iscritti e non iscritti al Nucleo di Prato dell'Associazione Nazionale, sono invitati a partecipare all'Adunata che avrà luogo questa mattina, alle ore 8 precise presso la Sede Sociale. E' fatta vivissima preghiera a tutti di non mancare.

Musica in piazza

Ricorrendo il genetliaco di S. M. il Re, il concerto cittadino Dopolavoristico «Edoardo Chiti» alle ore 17, in Piazza del Comune eseguirà il seguente programma:

1) Inni Patriottici; 2) Puccini: «Manon Lescaut» (atto III); 3) a: Vagner: «Parsifal» (Incantesimo del Venerdì Santo); b: Brahms: «Danze ungheresi»; 4) Mascagni: «L'Amico Fritz (fantasia); 5) Marcia Militare.

Il Direttore: M.o *T. Pace*

Esperimenti colla bomba "X,,
contro gli incendi

Domani, lunedì 12 novembre, alle ore 15, nel Campo Sportivo della Società «Etruria» (g. c.), la Commissione Tecnica all'uopo incaricata ed accompagnata dal generale Doro comm. Ivan, Comandante il XIX Gruppo M. V. S. N eseguirà alcuni esperimenti colla bomba pirofuga «X».

Tali esperimenti, effettuati ormai in quasi tutte le città d'Italia, dimostreranno anche a Prato la bontà di questa nuova invenzione italiana, brevettata in tutto il mondo.

La bomba pirofuga «X» non è altro che un estintore solido il quale, agendo anche automaticamente, spegne con una rapidità sorprendente qualsiasi incendio; lo scoppio di essa, necessario per estendere su vasta superficie i benefici effetti, è perfettamente inoffensivo, non solo alla persona che lo adopera, ma anche agli oggetti circostanti: mobili, tappezzerie ecc., anche se investiti dalla miscela estintrice, rimangono perfettamente intatti.

A tale esperimento interveranno tutte le autorità cittadine; sono poi particolarmente invitati tutti i sigg. industriali, i Capi Fabbrica, proprietari di autorimesse, Capi d'Istituto, guardiani di notte, tecnici, pompieri ecc.

Nei cinematografi cittadini sarà proiettata una pellicola dimostrativa di esperimenti svolti e confermanti l'eccellenza di questo nuovo estintore che rappresenta un mezzo di difesa effettivamente preventivo e che è già stato adottato da Enti pubblici, Ministeri, Ferrovie, e che è già in dotazione su tutti gli aeroplani nostri civili e militari.

Uno spettacolo di arte varia
al Politeama Banchini

Domani sera al Politeama Banchini avrà luogo uno interessantissimo spettacolo di arte varia dato dalla Compagnia «La Busta Bleu». Questo buon complesso di Varietà comprende vari ottimi elementi fra i quali è da citarsi il noto comico Orazio Sforza, altre volte applaudito dal pubblico pratese, il Trio di attrazione acrobatica Camary, la canzonettista Luisa Miller, la ballerina Blonde Helene, le sorelle Petruana e la danzatrice Lissi Eiche.

Questo spettacolo sarà presentato con decorosa veste scenica ed accompagnato da una grande orchestra diretta dal M.o cav. Igino Sarti.

La Compagnia «La Busta Bleu» si tratterrà un'unica sera mentre dopo domani debutterà, sempre al Politeama Banchini, la Compagnia Fiorentina Attori Riuniti la quale rappresenterà la graziosa commedia musicale di Nando Vitali: «Il gatto in cantina».

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Novelli — «E Lucean le stelle».

Politeama Banchini — «Bolero».

Sala Garibaldi «Il Padrone delle Ferriere».

Cinea «G. Borsi» — Chiuso per lutto.

Fallimento di una pasticceria

Mandano da Firenze:

Il nostro Tribunale, ad istanza degli stessi debitori, ha dichiarato ieri il fallimento di Soncini Guido e Pinzauti Giuseppe (Società di fatto), esercenti una pasticceria in Prato, via Garibaldi N. 238.

Curatore è stato nominato l'avv. Alberto Fiani di Firenze.

Dal bilancio presentato al Tribunale si rilevano le seguenti cifre: Attivo L. 18.724,25; Passivo L. 34.619,05.

Stato Civile di Prato del 10 Novembre 1934	
Nati	5
Morti	4

Per il vincitore della lotteria
dell'Associazione ciclistica pratese

La Segreteria dell'Associazione Ciclistisa Pratese comunica: Il 1.o novembre 1934, XIII al Polisportivo Comunale ed alla presenza dell'incaricato di S. E. il Prefetto, venne estratta la Lotteria a favore dell'Associazione Ciclistica Pratese. Si avverte il possessore della cartella n. 1011, vincitrice della bicicletta Dei, di provvedere al ritiro del premio entro il corrente mese, perchè trascorso tale termine il premio resterà in possesso della Società.

Il Segretario: *G. Ventisette*

La riunione ciclistica d'oggi
al Polisportivo

La tanto attesa riunione ciclistica per il Campionato Pratese, avrà oggi il suo svolgimento al Polisportivo Comunale, ove tutti gli sportivi si daranno certamente convegno per assistere alle gare in programma ed applaudire ed incoraggiare i baldi corridori rossobleu che si cimentano in questa che può definirsi l'ultima loro fatica della stagione.

Le gare organizzate dall'Associazione Ciclistica Pratese vedranno impegnati tutti i corridori tesserati per essa e l'azzurro Pierino Favalli, uno dei migliori dilettanti italiani.

Come dicevamo ieri, il numero di grande attrazione dell'odierna riunione è indiscutibilmente il Campionato Pratese al quale prenderanno parte Cipriani, Gestri, Bini, Balli, Bettazzi, Rafanelli, Rossi, Ricci, Corti e tutti gli altri corridori tesserati per l'A. C. Praquanta giri di pista, pari a 40 Km. tese. La prova verrà disputata su cinquanta giri di pista, pari a 40 Km., ed ogni cinque giri sarà disputato un traguardo. Sappiamo che tutti i partecipanti a questa gara, ma specialmente gli uomini più in vista e cioè Cipriani, Gestri e Bini, si sono preparati a puntino per essere nella pienezza dei mezzi e poter puntare alla vittoria finale agognatissima. Si avrà così una gara piena di interesse e che certamente non languirà, l'aspettativa degli sportivi sarà pienamente appagata.

Dopo il Campionato Pratese saranno disputati due incontri omnium comprendenti tre prove e cioè una di velocità, un giro a cronometro e l'inseguimento. I due incontri saranno disputati da Gestri contro Cipriani e Bini contro Favalli. Due prove pure queste che hanno tutti i numeri per suscitare interesse ed entusiasmo grandissimi.

Infine tutti i partecipanti alla riunione correranno una individuale ad eliminatorie, altra gara interessante e che sarà degno complemento di così elettrizzante programma.

Sicuramente oggi al Polisportivo Comunale tutti gli sportivi saranno presenti per applaudire ed incoraggiare i campioni del cuore.

Una baruffa in via Firenzuola
Fratello e sorella feriti

Ieri mattina, alle ore 11 circa, una clamorosa baruffa si svolgeva in Via Firenzuola richiamando l'attenzione dei passanti e suscitando una estesa pubblicità.

In quella Via tale Romoli Giuseppe, dimorante a S. Piero a Ponti, Comune di Campi Bisenzio, esercita un negozio per la vendita del pesce e del pollame. Sembra che fra costui e certo Gori Fioravante, di Averardo, di anni 38, domiciliato a Iolo in Via Verzoni, commerciante in pollame esistessero dei rapporti di affari che fino a pochi giorni fa si erano mantenuti assai cordialmente, senonchè un ultimo affare concluso fra loro giovedì della scorsa settimana doveva essere quello che doveva far troncare in modo brusco le buone relazioni.

Infatti, secondo quanto ci viene riferito, pare che il Gori fornisse di un certo numero di polli il Romoli che promise di effettuare il pagamento secondo certe condizioni fra loro concordate. Ieri mattina, il Gori accompagnato da una sua sorella a nome Gori Meris nei Rafanelli, di anni 34, si presentava al negozio del Romoli per incassare l'importo della merce consegnatagli giovedì, ma costui prima di effettuare il pagamento sollevò alcune eccezioni che a sua volta furono controbattute dall'altro. A poco a poco la discussione andò facendosi alquanto vivace, gli animi si riscaldarono e ne nacque un diverbio durante il quale intervenne la Gori Meris interloquendo in difesa degli interessi del fratello. A un certo momento il Romoli si lanciava contro il Gori mentre la Rafanelli si lanciava contro di lui maneggiando l'ombrello come una clava; ma il pescivendolo tenne energicamente testa ai due avversari distribuendo botte a destra e a sinistra. Ne nacque una baruffa furibonda che terminava soltanto quando i contendenti potevano essere divisi dall'agente municipale Gino Magnini e da alcuni volenterosi cittadini. Mentre il Romoli veniva accompagnato all'ufficio di Polizia Municipale, i due Gori si recavano al Pronto Soccorso per farsi curare le lesioni riportate durante la baruffa. Il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dottor Magni, riscontrava al Gori Fioravante contusioni ed escoriazioni multiple alla faccia, epistassi ed escoriazioni al pollice della mano sinistra e dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in giorni 7 salvo complicazioni. Alla di lui sorella, il dott. Magni riscontrava contusioni escoriate al dorso del naso ed alla guancia sinistra. Ella dopo le opportune medicazioni era giudicata guaribile in giorni 6 salvo complicazioni.

Il Romoli, dopo essere interrogato dal brigadiere degli agenti municipali, signor Guido Calamai, veniva rilasciato.

Infortuni e disgrazie lievi

Nella giornata di ieri, al Pronto Soccorso del nostro Spedale, venivano curati i seguenti infortunati:

Alle ore 12.15, Bresci Leone di Silvio, di anni 23, dimorante a S. Maria del Soccorso, per escoriazioni alla mano destra ed avambraccio stesso lato, contusione escoriata con ematoma al ginocchio destro. Il dott. Gori lo giudicava guaribile in giorni 8, s. c.

— Alle ore 13.30, Francesco Faldi fu Giovacchino, di anni 25, dimorante in via S. Trinita, per forte contusione alla regione sacro-lombare, contusione escoriata alla regione achillea sinistra, al gomito sinistro e al dorso della mano destra. Il dott. Gori lo giudicava guaribile in giorni 8, s. c.

GESTA DI LADRI

L'altro ieri, al Comandante della Stazione dei RR. CC. di Vaiano, si presentavano i coloni Gonfiantini Raimondo e Frosini Livio, entrambi dimoranti in quel di Figline in via della Bardena, i quali denunziavano che nella notte fra l'8 e il 9 corrente, i soliti ignoti, erano riusciti a penetrare nei loro pollai e indisturbati facevano man bassa di tutto il pollame che vi si trovava.

Al Gonfiantini furono asportate 16 galline, 4 capponi e 5 conigli, arrecandogli un danno di circa L. 250.

Al Frosini venivano rubate 25 galline, un tacchino, 30 galli e 4 capponi, il tutto per un valore di L. 350 circa.

Il maresciallo comandante la Stazione dei RR. CC di Vaiano, non appena raccolta la denunzia iniziava le opportune indagini per identificare e trarre in arresto i ladri, dei quali, però, non è stato possibile trovare alcuna traccia.

Chiusura di transito stradale

Il Podestà avverte che per l'esecuzione di lavori pubblici, dal dì 14 corr., resterà chiuso al transito ruotabile il tratto di strada della via del Palco, località «La Castellina».

La rubrica del giorno

PER OGGI

11 Domenica (315-51) — *S. Martino* Vescovo di Tours. Era nato a Sabazia, ed entrato a quindici anni nella milizia, vi mantenne tale condotta da essere modello ai suoi commilitoni. Eletto vescovo di Tours, vi morì nel 400. A Belluno, Novara e Treviglio feste patronali. — *SS. Valentino e compagni*, martiri. — Domenica XXV dopo le Pentecoste.

Da ricordare — Genetliaco di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, il quale compie oggi i 65 anni. Restan chiusi i musei, le gallerie, le scuole e le biblioteche chiudono alle ore dodici. — Festa dell'Esercito (ad eccezione dei corpi Genio e Artiglieria, che festeggiano S. Barbara). — Novena della presentazione di Maria Vergine. — D'ordinario per S. Martino si pubblica il Gran Bollettino militare con le promozioni nell'Esercito. — Anniversario dell'armistizio di Rethondes, che, dopo 51 mesi di lotta, pose fine al sanguinoso conflitto mondiale (1918). — Festa degli alberi, rinnovellata per cura della Federazione Italiana «Pro Montibus». — Processione dell'Incoronata a Mantova, in memoria del voto fatto dalla città alla Vergine nel 1640. — Festa a Casale Monferrato, in onore di Sant'Evasio, patrono. — A Todi, tradizionale, importante fiera di S. Martino. — Fiera a Barletta: dura due giorni. — Oggi scadono gli affitti dei terreni in Piemonte. — Per tutto il Friuli, oggi è la scadenza delle pigioni e delle affittanze coloniche. — In Toscana: «A San Martino, ogni mosto è vino»; e poichè in questi giorni si ha sempre un sensibile rialzo di temperatura si dice pure: «L'estate di San Martino, dura tre giorni ed un pocolino». — Festa dei bottegai in genere. — Nel 1765: Nascita di Filippo Buonarroti, ultimo discendente di Michelangelo, e instancabile cospiratore della libertà di Italia. — Nel 1816: Grande successo dell'improvvisatore aretino Tommaso Sgricci al teatro Filodrammatici di Milano. Gli viene coniata una medaglia d'oro e gli si conferisce il titolo di «improvvisatore tragico». — Nel 1817: Con l'inno allo Spirito Santo, nella Chiesa di Gesù, a Pavia, si inaugura solennemente l'anno accademico universitario. — Nel 1831: Morte del gen. Pietro Colletta, autore della bellissima «Storia del reame di Napoli». — Nel 1869: Nascita in Napoli, dell'attuale Re d'Italia, Vittorio Emanuele III di Savoia. — Nel 1916: Eccidio di Padova, causato da areoplani con ottantacinque vittime. — Nel 1918: Armistizio fra la Germania e gli eserciti dell'Intesa e fine della sanguinosa guerra mondiale, durata quattro anni.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1915: Il genetliaco del Re viene celebrato solennemente in tutta Italia e con entusiasmo e con telegrammi ben auguranti al trionfo dei nostri baldi combattenti.

1917: Sul Piave le truppe italiane di copertura, respinti reparti nemici, passano sulla destra del fiume, rompendo i ponti: varii tentativi austro-tedeschi nella zona tridentina.

1918: L'armistizio fra le Potenze Alleate e la Germana, è firmato alle ore sei, alle ore undici si sospendono tutte le ostilità.

Per le massaie - In cucina - Polli alla cacciatora. — Tagliate a pezzi due polli e lavateli ben bene, quando saranno asciutti li metterete al fuoco in una padella con dello strutto. Allorchè siano ben rosolati, se ne scolerà lo strutto e si condiranno con pepe, sale, salvia, aglio, ed un po' di succo di limone, prosciutto e burro.

Si rimetteranno, dopo questa operazione, al fuoco, e quando, incominceranno a soffriggere si bagneranno con vino, ponendo della salsa di pomodoro nella padella. Ritirata che sia, si mettono i polli in un piatto e si servono.

Per finire - La mano della signorina. Fra due amici:

— Come mai ti sei deciso a chiedere la mano di quella signorina, se non l'ami?

— Che vuoi Roberto! A forza di ballare con lei tante volte, non sapevo più che cosa dirle!

PER DOMANI

12 Lunedì — *S. Martino I Papa.* Successore a papa Teodoro. Nacque a Todi, e dopo assidui studi a Roma, fondò a Saints un monastero di cui fu eletto abate. Morì martire, nell'anno 655. — *S. Donato*, confessore, solennizzato a Lentini (Sec. IX). — *S. Arsazio Casati*, vescovo di Milano, sepolto nella basilica colleggiata di S. Stefano Maggiore.

Da ricordare. — Patrocinio di Maria SS. — A Cariè (Torino) fiera detta di S. Martino. — Fiera a Belluno: dura tre giorni. — Festa nazionale in Austria: anniversario della proclamazione della Repubblica (1918). — Nel 1266: Il Conte Guido Novello, capitano delle genti di Re Manfredi, è cacciato da Firenze. — Nel 1692: Nascita di Carlo Innocenzo Frugoni. — Nel 1920: Il Governo della Reggenza di Fiume, rifiuta di riconoscere il trattato di Rapallo.

Abbonatevi al «Telegrafo»

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Toscana:

«Sono ultimate ovunque le svinature e solo qualche partita è rimasta al tino per ritardato ritiro da parte dei compratori.

Come già facemmo rilevare nei precedenti Bollettini, i risultati della campagna vinicola di quest'anno sono abbastanza buoni per la qualità dei vini che vanno dai 9 ai 13 gradi e per la quantità complessiva del prodotto che non è tanto scarso quanto si credeva, anzi, in molte fattorie si è raccolto più di anno.

L'andamento del mercato vinicolo in tutta la Toscana permane alquanto fiacco, sia perchè i vini sono ora sotto governo, sia per la sostenutezza dei proprietari che non viene assecondata dal commercio, quindi le quotazioni permangono invariate.

I vini bianchi della provincia di Arezzo mantengono il prezzo di L. 6 a 6,30 all'ettogrado per gradazione di 10,5 a 12,5 ed i vini rossi della medesima gradazione oscillano da L. 5,80 a 6,75 eccezionalmente L. 7,50 per le partite migliori di gradi 12 a 12,5 o più.

Nelle zone tipiche i vini nuovi variano da L. 9 a 11 all'ettogrado per le gradazioni superiori e da L. 5 a 9 per quelle inferiori.

I vini vecchi si vanno adeguando per il prezzo a quello dei vini nuovi.

I mosti meridionali, sempre poco richiesti, conservano le quotazioni di L. 135-145 al q.le franco arrivo, gradazioni 14 a 15.

Le vinacce, scarsamente utilizzate, si sono pagate L. 3 a 4 al q.le messe alla distilleria ma molte sono andate a finire nelle concimaie».

AD AREZZO

Le svinature sono ultimate con risultati abbastanza soddisfacenti per qualità e quantità.

Il movimento degli affari sulla nostra piazza è piuttosto fiacco a causa anzitutto che i vini attualmente sono sotto governo ed anche per la sostenutezza dei produttori.

I prezzi variano da L. 6 a 6,30 all'ettogrado pei vini bianchi di gradi 10,5 a 12,5 e L. 6,25 a 6,75, eccezionalmente L. 7 pei vini rossi.

Le vinacce hanno raggiunto le L. 4 a q.le franco distilleria. I mosti meridionali per le poche vendite fatte hanno quotato L. 135-145 gradazione 14-15 arrivo.

A S. CASCIANO VAL DI PESA

Sono ultimate le svine ed il prodotto nuovamente imbottato è stato governato secondo l'uso toscano.

Gradazioni medie ottenute 12,50 a 13.

Scarsissime le vendite al tino con prezzi che hanno oscillato tra le 120 e le 140 lire a ettolitro per i vini di gradazione 12 a 13.

Il mercato è stato fiacchissimo anche per i vini del vecchio raccolto per i quali restano tuttavia invariate, anche se nominali, le precedenti quotazioni, data la esigua disponibilità.

A TERRANUOVA BRACCIOLINI

Le svinature sono finite con risultati già noti, ed ora i vini sono tutti sotto governo, tranne quelle partite vendute al tino ancora da ritirare.

Il movimento vinicolo procede fiacco, poche sono le richieste. I prezzi vanno da L. 58 a 65 al q.le per i tipi comuni da 10 a 11 gradi, mentre le qualità superiori, di gradi 12 a 12,50, si quotano da 80 a 100 lire.

AD EMPOLI

Per i vini non abbiamo ancora prezzi sufficientemente indicativi per le quotazioni del nuovo raccolto. Piccole vendite sono state fatte, ma a prezzi quasi sempre soggetti a necessità di coprirsi di vino nuovo: non possono quindi esser presi a base di un giusto giudizio commerciale Per i vini vecchi abbiamo molta calma, con prezzi invariati dall'ultima quindicina e cioè: lire 80-90 per la gradazione 11,50-12 e 90-100 per le gradazioni superiori.

A LUCCA

I prezzi dei vini praticati su questa piazza sono i seguenti:

Vini vecchi: rossi da pasto 1.a qualità L. 140-150 a quintale; idem 2.a qualità L. 90-100 a q.le.

Vini nuovi: Rossi da pasto 1.a qualità L. 120 a quintale; idem 2.a qualità L. 90 a quntale; idem di pianura L. 50-60 a quintale.

A PESCIA

Si comunicano le notizie relative all'andamento del mercato vinicolo della zona.

Vini rossi vecchi quotano: di gradi 10-11 L. 75-100 al quintale; di gradi 11-12 L. 100-130 al quintale. Vini rossi nuovi non governati: da 9-10 gradi L. 55-75 al quintale; da 10-11 gradi L. 75-95 al quintale; da 11-12 gradi L. 95-120 al quintale. Il mercato è fiacco.

A MONTEVARCHI

Il mercato dei vini è calmo, specie pei tipi di alta gradazione, tutti cercano le qualità basse per spender meno.

Vini nuovi di gradi 10 a 10,5 quotano L. 6 a 6,50 all'ettogrado; gradi 11 a 12 L. 6,50 a 7,50. I vini vecchi hanno subito un po' di ribasso, si comprano quasi ai prezzi dei nuovi.

Cronaca di Firenze

L' Amministrazione Provinciale
per il genetliaco del Re

In occasione del Genetliaco di S. M. il Re, l'Amministrazione Provinciale di Firenze ha inviato il seguente telegramma:

«Primo aiutante di campo di S. M. il Re - Roma - Nella fausta ricorrenza del genetliaco di Sua Maestà la Provincia di Firenze presenta all'amato Sovrano l'omaggio devoto dei più fervidi auguri. - Preside: Diego Sanesi».

Renato Ricci a Firenze
per il significativo rito odierno

Ieri sera, alle ore 23,30, è giunto nella nostra città S. E. Renato Ricci. A riceverlo alla stazione erano numerose autorità e personalità cittadine ed i dirigenti il Comitato Provinciale dell'O. N. B. L'on. Ricci presenzierà stamane ad alcune importanti cerimonie, fra cui la consegna ai Balilla di 538 moschetti su cui sono incisi i nomi di altrettanti Caduti.

Un dono reale ad un armaiolo cieco

Il comm Oreste Poggiolini, per incarico ricevuto dal primo Aiutante di Campo di S. M. il Re, ha consegnato ieri all'armaiolo cieco, Eugenio Sabatini, un ricordo, quale segno del Sovrano gradimento per l'offerta di un fucile di sua fabbricazione, ricordo costituito da un orologio d'oro, a ripetizione con catena. L'armaiolo Sabatini ha infinitamente gradito il dono reale

I prezzi delle uova

Si è riunita alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario Federale, la Commissione incaricata dal Comitato Intersindacale di stabilire i prezzi indicativi e massimi ed ha deciso che per la prossima settimana il prezzo delle uova dovrà essere il seguente:

Uova speciali fresche da bere, la dozzina, L. 6,80; Uova fresche scelte di 1.a qualità, la dozzina, L. 4,80; Uova tipo corrente e di frigorifero, la dozzina, Lire 4,30.

La Commissione ha inoltre stabilito che le uova effettivamente della giornata, pur non comprese nel bollettino dei prezzi emanato dal Comitato Intersindacale, saranno vendute sulla base di Lire 9,60 la dozzina.

A garanzia che dette uova sono quelle effettivamente prodotte nelle 24 ore precedenti alla vendita, la Commissione è venuta all'accordo con il Gruppo Avicoltori di Firenze che queste saranno munite di un bollo dell'Azienda di allevamento con la data chiara ri produzione. Per l'avvenire anzi saranno confezionate ciascuna in speciali sacchetti sigillati con sopra la indicazione dell'allevamento e della data di produzione.

A tale determinazione, la Commissione di cui sopra, è venuta per evitare illeciti guadagni a danno del consumatore e quindi mentre da una parte il gruppo avicultori di Firenze è disposto a sottomettersi a periodiche verifiche degli allevamenti iscritti, dall'altra resta bene inteso che qualsiasi commerciante non può vendere al pubblico uova che non risultino della suddetta qualità a prezzi superiori a quelli specificatamente indicati nel bollettino dei prezzi massimi.

Contro gli uni e gli altri dei trasgressori saranno presi provvedimenti dalle competenti autorità.

Concorso fotografico "oltrarno,,

Il concorso fotografico, indetto dal Gruppo Rionale fascista «Giovanni Luporini», per il 1.o dicembre 1934 XIII, è in procinto di chiudere definitivamente le iscrizioni che verranno accettate fino al 25 corrente mese, data in cui dovranno essere anche consegnati i lavori fotografici.

Sono stati raccolti oltre ottanta premi fra coppe, medaglie e oggetti anche di valore, che sono stati esposti in alcuni negozi della città, ed il forte numero permette di premiare adeguatamente moltissimi concorrenti.

I lavori fotografici già pervenuti dimostrano che il fotografo ha accolto con entusiasmo tale concorso e vi si è dedicato con grande fervore.

Furto di tubi di piombo

Ignoti ladri, penetrati nello stabile in costruzione, posto in via della Pancola 30, rubarono tutte le condutture di piombo, causando un danno di parecchie centinaia di lire, in danno della Ditta «Italia» di Rignano sull'Arno.

L'improvvisa morte di un giornalista

Uno dei più vecchi giornalisti Leopolde De Rada, di anni 75, ieri mattina mentre varcava la porta della propria abitazione, in Piazza dei Tavolini n. 6, colpito da grave malore, si abbatteva al suolo. Raccolto dalla Misericordia per essere trasportato all'ospedale di S. M. Nuova, durante il breve percorso decedeva, in seguito, sembra, a paralisi cardiaca.

Il De Rada, per lungo tempo è stato direttore proprietario del periodico teatrale «Lo Staffile».

Venditore di dolciumi derubato

Il venditore di dolciumi Umberto Fozzi, di anni 50, ha denunziato ai Carabinieri di essere stato derubato di un vaso di vetro, contenente due chili di cioccolatini che teneva sopra il suo banco di vendita al «Luna Park» nel Viale Filippo Strozzi.

Dalle pronte indagini è risultato che il furto è stato consumato da tre giovinastri, uno dei quali è stato identificato nella persona di Ermenegildo Furnè di anni 23, che si è reso latitante.

I FALLIMENTI

Il Tribunale ha dichiarato ieri i seguenti fallimenti:

— Caccialanza Carlo, Via Arnolfo 41; istanza creditore; Curatore rag. Mario Billi.

— Torzuoli Giovanni e Tullio (Società di fatto), esercenti calzaturificio in Piazza G. Puccini 11; istanza creditore; Curatore avv. Ernesto De Bernardis.

— Messeri Agostino, esercente la Pensione «La vecchia Giulia» in frazione Bivigliano; istanza creditore; Curatore avv. Vittorio De Giovanni.

— Nozzoli Renato, commerciante in paglia da cappelli e vini, Signa; istanza creditore; Curatore rag. Mario Billi.

Un polacco derubato

Il signor Stanislao Michna, di nazionalità polacca, ha denunziato alla Polizia che mentre si trovava in una camera dell'albergo «Napoli», che aveva occupata insieme al cecoslovacco Richard Schwartz, di anni 24, è stato da costui derubato del portafogli contenente un migliaio di lire e il passaporto. Ha soggiunto che il suo compagno, appena commesso il furto, è scomparso e che lo Schwartz stesso avrebbe consumato il furto mentre egli si trovava immerso nel sonno più profondo.

Ciclista che cade

Sullo stradale di Carmignano è caduto in un fosso il ciclista Giuseppe Mannucci, di anni 34, fratturandosi la scapola destra. All'ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

RUBA SEI COTECHINI

E' stato arrestato e tradotto al Commissariato di P. S. di S. Spirito, il 30enne Ugo Petrucci, sorpreso da una guardia di notte mentre usciva dalla macelleria Fedi, situata in via Mazzette, ove è addetto in qualità di garzone, asportando sei cotechini involtati in una giacchetta. Il Fedi è stato associato al Carcere delle Murate, dopo un sommario interrogatorio.

Una causa per violenza privata

E' stata discussa ieri davanti la nostra Corte d'Appello la causa contro Renato Fiornovelli, imputato di violenza privata, appellante dalla sentenza del Tribunale di Grosseto, in data 9 aprile 1934, che l'aveva condannato a mesi otto di reclusione col beneficio della condizionale.

La Corte, su conforme richiesta del P. G., ha confermato la sentenza dei primi giudici.

Un processo per furto

Alla nostra Corte d'Appello è stato discusso ieri il processo contro Luigi Bartoletti, imputato di furto semplice, appellante dalla sentenza del Tribunale di Pistoia, in data 24 aprile scorso, che l'aveva condannato a giorni 30 di reclusione e a lire 300 di multa.

La Corte ha confermato la sentenza, concedendo il condono delle pene.

Cronaca di Pistoia

ATTI FEDERALI

Ho inflitto il provvedimento del ritiro tessera per «morosità e assoluta mancanza di spirito fascista» ai sottonotati fascisti del Fascio di Combattimento di Montevettolini:

Bardelli Adolfo fu Michele, Barni Pio di Giovanni, Basili Mario di Giovanni, Billi Massimiliano fu Clemente, Dolfi Michele fu Dante, Gabbani Egidio fu Pietro, Magrini Alfredo di Alfonso, Mariotti Savino di Severino, Mariotti Severino di Alfonso, Papini Severino di Serafino, Pellegrini Armando di Rutilio, Susini Dino fu Augusto.

* * *

Ho inflitto il provvedimento del «Ritiro Tessera» per morosità e assoluta mancanza di spirito fascista» ai sottonotati fascisti del Fascio di combattimento di Veneri:

Bernacchi Bruno fu Olinto, Riccomini Marino di Adolfo, Rossi Francesco di Angiolo, Frateschi Bruno di Quirico

Rilascio di brevetti
della Marcia su Roma

Il Segretario Federale comunica:

«Chiusa definitivamente la presentazione delle domande deve essere iniziata e sollecitamente compiuta la revisione particolare delle domande presentate. A questo scopo, presso ogni Fascio, presieduto dal Segretario Politico, deve essere nominata una commissione di vecchi squadristi alla quale devono essere presentate le domande per la decisione di accettazione o meno, in relazione alle precise disposizioni del Segretario del Partito che qui si trascrive:

«Foglio disposizioni n. 305 del 20 ottobre 1934 XII - Ho inflitto la sospensione a tempo indeterminato ad un fascista che ha dato informazioni inesatte nei riguardi di un camerata agli effetti della consessione del Brevetto della Marcia su Roma. Ho inflitto la sanzione del ritiro della tessera ad un fascista il quale ha chiesto il brevetto affermando di aver partecipato alla Marcia mentre è risultato che si è recato a Roma in automobile il 28 ottobre unicamente per ragioni di carattere personale. Attenzione! Per aver diritto al brevetto della Marcia su Roma bisogna aver risposto all'ordine di mobilitazione o di avere partecipato all'atto insurrezionale in armi e pertanto in qualità di squadristi. Avverto che farò pubblicare nuovamente gli elenchi dei richiedenti».

«Foglio disposizioni n. 313 del 6 novembre 1934-XII - Hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma alcuni elementi che durante le giornate della insurrezione sono rimasti con le mani in tasca spettatori prudenti per non dir peggio. Sono stati individuati e le sanzioni non sono mancate.

Evidentemente avevano fatto affidamento sul tempo trascorso e sbagliando, in modo grossolano, sull'eventuale smemoratezza delle camicie nere, che viceversa, specie in materia, hanno addiritura una memoria formidabile.

I richiedenti leggano il comma secondo del mio foglio disposizioni n. 305 del 24 ottobre XII e ritirino le indebite domande: sono ancora in tempo.

Le camicie nere gli apprezzeranno; li disprezzeranno invece se, riusciti a sfuggire tra le maglie, saranno costretti ad annoverarli fra i decorati abusivamente».

La decisione apposta su ogni domanda sarà controfirmata dai componenti la Commissione. Ultimata la revisione sarà sollecitamente inviato l'elenco a questa Federazione delle domande respinte».

Collocamento di vecchi fascisti

Il Segretario Federale comunica:

«Sono intercorsi accordi con gli uffici di collocamento perchè nell'avviamento degli operai al lavoro vengano preferiti i vecchi fascisti (iscritti prima del 28 ottobre 1922) e con preferenza speciale gli squadristi. Pertanto i Segretari Politici potranno prendere contatto e collaborare coi dirigenti sindacali a questo scopo. Ciò vale, naturalmente per le categorie professionali di competenza degli uffici di collocamento.

Per gli squadristi impiegati che trovansi disoccupati mi deve essere rimesso con sollecitudine un preciso e completo elenco in sostituzione di quello altra volta rimesso e non utilizzabile perchè comprendente anche le categorie che fanno capo agli uffici di collocamento nel quale pote scegliere, man mano che possa ottenersi, la disponibilità di qualche posto.

Rinnovo anche per essi il tassativo invito di curarne il collocamento con preferenza sugli altri. Il suddetto elenco degli impiegati squadristi che trovansi disoccupati mi sarà rimesso da ogni fascio anche se negativo.

La inaugurazione a Iano
della Casa del Combattente

Oggi alle ore 15, Iano inaugurerà la Casa del Combattente creata con enormi sacrifici dalla massa combattentistica della zona con alla testa il camerata Ilio Lenzi che di questa opera è stato l'artefice massimo. Alla cerimonia interverranno tutte le maggiori Autorità della provincia con a capo S. E il Prefetto ed il Segretario Federale. Il programma è il seguente:

Ore 14,30: Ricevimento delle Autorità e deposizione di una corona ai Caduti della patria.

Ore 15: Inaugurazione della Casa del Combattente; oratore ufficiale sarà l'avv. cav. Giuliano Bacherini di Pescia decorato e mutilato di guerra. Alla cerimonia interverrà anche monsignor Vescovo di Pistoia.

LA RUBRICA PER TUTTI

11 Novembre (San Martino), Domenica.

Il sole sorge alle ore 7,19, tramonta alle ore 17,16 — La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 11 più — Tempo piovoso — La luna primo quarto il giorno 14 ad ore 19 — Oggi mercato a San Marcello, Tizzana, Montale. Domani a Monsummano — La giornata decresce in questo mese di ore 1.8.

LA RIVISTA DI STAMANI
in Piazza Garibaldi

Stamani alle ore 10 il comandante del Presidio colonnello Santini passerà in rivista le forze armate in occasione del genetliaco di S. M. il Re. A tal uopo la truppa dovrà esser schierata in Corso Vittorio Emanuele. I combattenti con alla testa il loro presidente comm. Melani sfileranno in perfetto assetto militare davanti al comandante del presidio. E' stata per l'occasione scelta una centuria di combattenti che sfilerà con fucile, giberne ed elmetto.

Alla rivista prenderanno parte tutte la Autorità cittadine che prenderanno posto in apposito palco in piazza Garibaldi.

Il comm. Neri Farina Cini
membro del Consiglio Corporativo

Il comandante comm. Neri Farina Cini è stato nominato con Decreto di ieri membro del Consiglio delle Corporazioni carta e stampa in rappresentanza dei datori di lavoro per la cartotecnica.

La importante carica in cui Neri Farina Cini è stato elevato è premio all'attività di questo industriale che nel ramo delle cartiere fu sempre all'avanguardia mantenendo in completa efficienza le cartiere della Lima dove lavorano anche attualmente una moltitudine di operai. Nella nostra montagna dove il comandante Farina Cini è molto stimato la notizia ha destato vivo senso di piacere.

Il N. H. Cini Farina è anche preside della nostra provincia da diversi anni, fascista della vigilia e fervente patriota.

Il Direttore dell'osservatorio
di frutticultura di ritorno dal Perù

In questi giorni ha fatto ritorno nella nostra città, reduce dal Perù il Direttore dell'Osservatorio di frutticultura di Pistoia dott. prof. Alfredo Pieri.

Egli era stato chiamato in quel lontano paese per una missione molto importante e lusinghiera per la sua competenza e per l'Istituto italiano che dirige: studiare la frutticultura di quello Stato e la possibilità di eseguirvi piantagioni di alberi fruttiferi delle specie e varietà coltivate nell'Italia e nei paesi temperati d'Europa.

Il fatto che dal Perù ci si sia rivolti a un Istituto italiano lo si deve in parte alla fama che gode anche all'estero e l'Istituto stesso, che è presieduto dal barone De Franceschi, (il quale lo fondò insieme all'illustre prof. Poggi) e il suo Direttore dott. Pieri; questa fama è stata confortata dalla fiducia nell'indirizzo agrario del Governo fascista e dall'ammirazione vivissima nell'opera esplicata in ogni campo dal Duce del Fascismo.

L'avv. Petrucci Ardelio
parla alle "Magistrali,,

Ieri mattina l'avv. cav. Petrucci ex tenente colonnello del R. Esercito ha tenuto al Regio Istituto magistrale una conferenza sulla data storica del 4 novembre e 28 ottobre. Erano presenti tutti gli alunni delle scuole magistrali, il Vice Preside prof. Bonacchi e tutto il corpo insegnante. L'avv. Petrucci ha rievocati i fasti della guerra e della rivoluzione con un inno alato all'epopea che segnò il riscatto definitivo della patria. L'oratore che è stato fecondo nella sua esposizione di vita vissuta sui campi della guerra è stato lungamente complimentato da tutti i presenti

UNA CULLA

Ieri in casa del Capo Squadra della M. V. S. N. Sabatini Giosaffatte da Orsigna v'è stata festa grossa. Il battesimo di una bimba nata pochi giorni or sono ed a cui è stato imposto il nome di Teresa.

Padrino è stato il Console Comandante la 94.a Legione comm. Conticelli, e madrina la signorina Firmina Sabatini. Alla cerimonia, che si è svolta nella chiesa parrocchiale, sono intervenuti balilla e piccole italiane che hanno cantato l'Inno al Balilla, in onore della neonata. Le camicie nere di Orsigna erano tutte presenti al Comando del Capomanipolo Benvenuti.

La cerimonia, a cui la presenza del Console Conticelli ha dato forma speciale e simpatica, si è chiusa fra gli auguri migliori alla puerpera e alla neonata.

Il debutto di Leda Gloria
al Politeama Nazionale

Con la spassosa rivista «E' successo pure a me» ha debuttato ieri sera al Politeama Nazionale la compagnia di arte varia diretta dall'attrice Leda Gloria e da Federico Amendola. Molta folla assisteva alla rappresentazione ed ha avuto di che divertirsi al programma presentato dall'attrice che questa volta si è presentata in carne ed ossa sul palcoscenico del teatro di Via del Can Bianco. Con lei si sono distinti oltre al condittore Federico Amendola la coppia Ivana et Ivan, Gliss Iole, Amelia Ricci, Rosalba Letizia, Marcello Angeli, Mario Amendola, Carlo Castellani, Fabel Emilio, Nino Graziosi, Rosznyai e Sterny Iole.

Il corpo di ballo composto da dieci graziose girls con le sister Nancy et Klary hanno ben contribuito alla perfetta riuscita dello spettacolo.

L'orchestra diretta dal maestro Guida Emanuele ha concertato ottimamente la rivista. Al cinematografo una bella pellicola di ultima creazione «La distruzione del mondo». Il pubblico ha applaudito lungamente tutti gli artisti ed in special modo Leda Gloria che ha dovuto presentarsi molte volte alla ribalta. Oggi spettacoli continuati dalle ore 15 in poi.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Nazionale — Arte varia e cinematografo.

Cinema del Globo — «Le due strade».

Cinema Teatro Eden — «Il museo degli scandali».

Cinema Modernissimo — «La rumba dell'amore».

Cinema Excelsior — «La piccola emigrante».